

EDUCAZIONE CIVICA

2020-2023

L'insegnamento e l'apprendimento dell'Educazione Civica è un obiettivo irrinunciabile nella mission di un'istituzione fondamentale come la scuola. Suddetta disciplina possiede sia una dimensione integrata sia una trasversale che coinvolge così l'intero sapere.

STUDENTI... CITTADINI

La scuola è la prima palestra di democrazia, una comunità in cui gli alunni possono esercitare diritti inviolabili nel rispetto dei doveri sociali. In classe gli studenti iniziano a vivere pienamente in una società pluralistica e complessa come quella attuale, sperimentano la cittadinanza e iniziano a conoscere e a praticare la Costituzione. Il presente curriculum, elaborato dai docenti dell'Istituto, come previsto dalle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica L. 20/19 n° 92 e dal Decreto attuativo del 22 Giugno 2020, offre ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo capace di stimolare i diversi tipi di intelligenza e di favorire l'apprendimento di ciascuno.

L'articolo 1, nell'enunciare i principi, sancisce innanzitutto che l'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.

RAPPORTO SCUOLA FAMIGLIA

Nell'articolo 7 della Legge è affermata la necessità che le istituzioni scolastiche rafforzino la collaborazione con le famiglie al fine di promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro anche integrando il Patto Educativo di Corresponsabilità.

SE È EDUCAZIONE... COMPETE A TUTTI

La finalità della disciplina è dunque lo sviluppo di comportamenti autonomi e responsabili nei giovani cittadini: **autonomia** e **responsabilità** sono gli aspetti che connotano gli atteggiamenti della persona che agisce in modo competente.

Lo sviluppo di atteggiamenti autonomi e responsabili deve essere perseguito attraverso tutti gli insegnamenti **del** curriculum, in modo quotidiano, diffuso e ordinario. La finalità dei saperi è quella, attraverso di essi, di servire al bene comune e di non violare mai l'interesse della comunità. In ogni insegnamento è presente il punto di vista della cittadinanza e tutti i saperi costruiscono la cittadinanza.

Far acquisire agli studenti solide competenze in lingue, matematica, scienze, storia... fornisce loro potenti e irrinunciabili strumenti di cittadinanza, nella consapevolezza che non si sviluppa autonomia in un ambiente che non te la chiede, non si sviluppa responsabilità in un ambiente che non te ne dà, non si impara la democrazia in un ambiente non democratico.

L'ambiente di apprendimento per l'educazione civica esige la partecipazione attiva, agita, degli alunni che, in forma collaborativa, costruiscono i propri saperi in autonomia e responsabilità e partecipano alla costruzione delle regole e alla valutazione.

È proprio la **trasversalità** la caratteristica più significativa dell'insegnamento di educazione civica, per il quale la legge prevede nel primo ciclo, una **contitolarità** da parte di tutti gli insegnanti le cui discipline contengano le tematiche previste dall'articolo 3 della Legge 92/2019 utilizzando le risorse dell'organico dell'autonomia.

Tra essi è individuato **un coordinatore** che avrà cura di favorire l'opportuno lavoro di raccordo tra i percorsi interdisciplinari dei vari Consigli di Classe e Teams di classe e di sezione. Nell'ambito dei lavori dei Dipartimenti, saranno previsti specifici momenti di programmazione interdisciplinare, non solo ai fini della definizione degli obiettivi connessi all'educazione civica, ma anche delle modalità di verifica e di valutazione.

A partire dalla Scuola dell'Infanzia è stato predisposto un curriculum di educazione civica che sarà utilizzato nei Dipartimenti come guida per l'individuazione degli argomenti e delle conoscenze che afferiscono ai tre nuclei indicati nell'Allegato A delle "Linee guida per l'Educazione civica" (DL 35 del 22 giugno 2020).

VALUTAZIONE

L'insegnamento di educazione civica è oggetto di valutazioni periodiche e finali, con l'attribuzione di un giudizio o di un voto in decimi. Il docente cui sono stati affidati compiti di coordinamento acquisisce dai docenti del team o del consiglio gli elementi conoscitivi, desunti da prove di verifica, o attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa o alle attività disciplinari afferenti al curricolo di educazione civica.

Sulla base di tali informazioni, il docente propone la valutazione da assegnare all'insegnamento di Educazione Civica e/o concorda con il team tale valutazione.

UNA NUOVA MODALITA'

La norma richiama il principio della **trasversalità** del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari. Le Istituzioni scolastiche sono chiamate, pertanto, ad aggiornare i curricoli di istituto e l'attività di programmazione didattica nel primo e nel secondo ciclo di istruzione, al fine di sviluppare «la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società».

Pertanto, ogni disciplina, che si prospetti come parte integrante della formazione civica e sociale di tutti gli alunni, è chiamata ad attivare la propria interconnessione, a livello trasversale, nel processo d'apprendimento/insegnamento, in coerenza con i processi di crescita dei bambini e dei ragazzi nei diversi gradi di scuola.

NUCLEI CONCETTUALI

Il curricolo di educazione civica si sviluppa attraverso tre nuclei concettuali fondamentali come indicato nell'Allegato A delle "Linee guida per l'Educazione civica" (DL 35 del 22 giugno 2020):

1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà.

- La riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare;

- i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite.

2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio.

- L'Agenda 2030 dell'ONU affronta il tema della sostenibilità non solo sul fronte ambientale, ma anche su quello dello sviluppo, delle società sostenibili e dei diritti, definendo 17 obiettivi:

- | | |
|----------------------------------------------|--------------------------------------------|
| 1. Sconfiggere la povertà; | 10. Ridurre le disuguaglianze; |
| 2. Sconfiggere la fame; | 11. Città e comunità sostenibili; |
| 3. Salute e benessere; | 12. Consumo e produzione responsabili; |
| 4. Istruzione di qualità; | 13. Lotta contro il cambiamento climatico; |
| 5. Parità di genere; | 14. La vita sott'acqua; |
| 6. Acqua pulita e servizi igienico-sanitari; | 15. La vita sulla terra; |
| 7. Energia pulita e accessibile; | 16. Pace, giustizia e istituzioni solide; |
| 8. Lavoro dignitoso e crescita economica; | 17. Partnership per gli obiettivi. |
| 9. Imprese, innovazione e infrastrutture; | |

- Gli obiettivi dell'Agenda 2030 non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita e di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psico-fisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità.

- In questo nucleo, che trova comunque previsione e tutela in molti articoli della Costituzione, possono rientrare i temi riguardanti l'educazione alla salute, la protezione civile, il rispetto per gli animali e i beni comuni.

3. CITTADINANZA DIGITALE (art. 5 della Legge 92/2019)

- Esplicita le abilità essenziali da sviluppare nei curricoli di Istituto, con gradualità e tenendo conto dell'età degli studenti.
- È la capacità di un individuo di avvalersi responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali, maturando la consapevolezza delle ricadute che l'immersione nel mondo digitale può avere nella vita reale.
- Consente l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo e mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta.
- L'approccio e l'approfondimento di questi temi dovrà iniziare fin dal primo ciclo di istruzione: con opportune e diversificate strategie, infatti, tutte le età hanno il diritto e la necessità di esserne correttamente informate.
- Non è più solo una questione di conoscenza e di utilizzo degli strumenti tecnologici, ma del tipo di approccio agli stessi che coinvolge tutti i docenti.

TEMPI ED ORGANIZZAZIONE

Il monte ore di Educazione civica è di **almeno 33 ore annue**, all'interno dei quadri orari ordinamentali vigenti per ciascun percorso di studi: si tratta far emergere in tutte le discipline, quei percorsi già presenti, impliciti nella programmazione curricolare ordinaria, che si pongono nello specifico, nella prospettiva dell'Educazione civica, e di rendere consapevole la loro interconnessione, nel rispetto e in coerenza con i processi di crescita dei bambini e dei ragazzi nei diversi gradi di scuola.

Nella scuola primaria e secondaria di primo grado l'insegnamento dell'Educazione Civica sarà articolato e ripartito in base alle seguenti indicazioni generali, modulabili e implementabili da ciascun Team o Consiglio di Classe.

NUCLEO	COSTITUZIONE (Diritto nazionale e internazionale, legalità e solidarietà)	SVILUPPO SOSTENIBILE (Educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio)	CITTADINANZA DIGITALE (Informazioni e competenze necessarie a utilizzare gli strumenti di comunicazione)
---------------	-------------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

			virtuale)
DISCIPLINA / Area TEMATICA	ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA, INGLESE, FRANCESE, MUSICA, RELIGIONE, ARTE E IMMAGINE	ITALIANO, GEOGRAFIA, SCIENZE, TECNOLOGIA, ARTE E IMMAGINE, SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE, RELIGIONE	ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA, MATEMATICA, TECNOLOGIA, INGLESE, FRANCESE, RELIGIONE
TEMPI	PROPORZIONALI AI VARI CURRICOLI	PROPORZIONALI AI VARI CURRICOLI	PROPORZIONALI AI VARI CURRICOLI

Per la scuola secondaria di primo grado si propone questa ipotesi di distribuzione oraria annuale tra le diverse discipline che si faranno carico del curricolo di Educazione civica:

IPOTESI ORARIO ANNUALE DELLE ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA							
Per la scuola secondaria di primo grado							
(ALMENO 33 ore)							
Asse linguistico	(9 ore)	Asse storico-sociale	(8 ore)	Asse scientifico-tecnologico	(10 ore)	Asse espressivo-culturale	(6 ore)
DISCIPLINA	ORE	DISCIPLINA	ORE	DISCIPLINA	ORE	DISCIPLINA	ORE
Italiano	4	Storia	2	Matematica	2	Arte e immagine	2
Inglese	3	Geografia	4	Scienze	4	Musica	2
Francese	2	Religione	2	Tecnologia	4	Scienze motorie e sportive	2

Nella scuola Primaria i diversi team si organizzeranno distribuendo l'insegnamento dell'Educazione civica sulle diverse discipline ed educazioni, tenendo conto dei rispettivi curricula e delle eventuali progettualità proposte dal Plesso, dall'Istituto e dal Territorio.

COMPETENZE IN USCITA AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Conoscere l'esistenza di "un Grande Libro delle Leggi" chiamato Costituzione italiana in cui sono contenute le regole basilari del vivere civile, i diritti ed i doveri del buon cittadino.

Conoscere i principali ruoli istituzionali dal locale al globale (sindaco, consigliere, assessore, deputato, presidente della Repubblica ecc.).

Riconoscere i principali simboli identitari della nazione italiana e dell'Unione Europea (bandiera, inno), e ricordarne gli elementi essenziali.

Conoscere la propria realtà territoriale ed ambientale (luoghi, storie, tradizioni) e quelle di altri bambini per confrontare le diverse situazioni.

Sviluppare il senso di solidarietà e di accoglienza.

Cogliere l'importanza del rispetto, della tutela, della salvaguardia ambientale per il futuro dell'umanità.

Dare una prima e giusta ponderazione al valore economico delle cose e delle risorse (lotta contro gli sprechi).

Conoscere le principali norme alla base della cura e dell'igiene personale (prima educazione sanitaria).

Avviare la conoscenza dei principi cardine dell'educazione alimentare: il nutrimento, le vitamine, i cibi con cui non esagerare.

Conoscere l'applicazione delle regole basilari per la raccolta differenziata e dare il giusto valore al riciclo dei materiali, attraverso esercizi di reimpiego creativo.

Riconoscere la segnaletica stradale di base per un corretto esercizio del ruolo di pedone e di "piccolo ciclista".

Acquisire minime competenze digitali.

Avviare alla gestione consapevole delle dinamiche proposte all'interno di semplici giochi di ruolo o virtuali.

PROFILO IN USCITA DAL I CICLO DI ISTRUZIONE

L'alunno, al termine del primo ciclo, comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.

È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.

Comprende il concetto di Stato, Regione, Città, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.

Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.

Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.

Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.

PER UN CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA

In relazione a quanto sopra esposto, si definiscono i nuclei tematici trasversali agli argomenti individuati nel testo normativo, e relativi traguardi, utili al fine della valutazione.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	AREE TEMATICHE	TRAGUARDI
1) competenza alfabetica funzionale 2) competenza multilinguistica 3) competenza matematica e	1. COSTRUZIONE DEL SÈ E IDENTITÀ PERSONALE	L'alunna/o <i>INFANZIA</i> <ul style="list-style-type: none"> • Ha un corretto rapporto con la propria

<p>competenza in scienze, tecnologie e ingegneria</p> <p>4) competenza digitale</p> <p>5) competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</p> <p>6) competenza in materia di cittadinanza</p> <p>7) competenza imprenditoriale</p> <p>8) competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali</p>		<p>corporeità</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sa chiedere aiuto/esprime i propri bisogni • Manifesta e controlla le proprie emozioni <p><i>PRIMARIA</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Esprime riflessioni sulla base delle esperienze personali • Comprende il proprio ruolo/assume incarichi • Organizza i propri impegni scolastici <p><i>SECONDARIA DI I GRADO</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Rispetta sé stesso, gli altri e l'ambiente • È consapevole del proprio ruolo all'interno della comunità • Acquisisce consapevolezza del proprio benessere psicofisico
	<p>2. RELAZIONI CON GLI ALTRI</p>	<p>L'alunna/o</p> <p><i>INFANZIA</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Si predispone alla convivenza e all'accoglienza • Ascolta le opinioni, anche se diverse, degli altri

		<ul style="list-style-type: none"> • Scopre il gioco come momento di interscambio tra pari <p><i>PRIMARIA</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Partecipa alle attività di gruppo • Esprime il proprio punto di vista • Rispetta le regole della comunità <p><i>SECONDARIA DI I GRADO</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Collabora alle attività scolastiche e porta il suo contributo ai progetti • Esprime le proprie idee e rispetta quelle degli altri • Rispetta le regole della comunità
	<p>3. RAPPORTO CON LA REALTÀ</p>	<p>L'alunna/o</p> <p><i>INFANZIA</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Sviluppa il rispetto verso l'ambiente e il territorio • Partecipa a progetti educativi improntati al rispetto dei regolamenti • Sperimenta le tecnologie digitali a scopo ludico e/o di apprendimento indiretto

		<p><i>PRIMARIA</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Inizia a confrontarsi con culture diverse • Rispetta l'ambiente, il territorio e il patrimonio culturale • Partecipa a progetti educativi improntati al rispetto dei regolamenti • Riconosce e usa le tecnologie digitali <p><i>SECONDARIA DI I GRADO</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Acquisisce comportamenti responsabili nei confronti delle differenze • Acquisisce comportamenti responsabili nei confronti dell'ambiente e del patrimonio culturale • Partecipa a progetti educativi che coinvolgono comunità più ampie (scambi culturali con l'estero, progetti specifici, ecc.) • Utilizza le tecnologie multimediali per produrre testi/ipertesti coerenti
	<p>4. AUTOVALUTAZIONE</p>	<p>L'alunna/o</p> <p><i>INFANZIA</i></p>

	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppa atteggiamenti di stima di sé e fiducia nelle proprie capacità • Decifra il proprio vissuto <p><i>PRIMARIA</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Sviluppa consapevolezza di sé e delle proprie potenzialità • Prende decisioni in autonomia <p><i>SECONDARIA DI I GRADO</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Conosce i propri punti di forza e le proprie criticità • Compie scelte consapevoli • Si orienta rispetto al proprio percorso scolastico e formativo
--	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

In sintesi:

Educazione Civica A.S. 2020- 2023	
Destinatari	<ul style="list-style-type: none"> • Tutti gli alunni dell'IC CremonaTre • Famiglie, docenti e cittadinanza

Educazione Civica A.S. 2020- 2023	
Traguardi di risultato e priorità	<p>Traguardi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • definire il Curricolo verticale per lo sviluppo delle competenze chiave europee • attuare percorsi progettuali, interventi didattici e/o unità di apprendimento per lo sviluppo degli obiettivi dell'Educazione civica <p>Priorità:</p> <ul style="list-style-type: none"> • promuovere gli obiettivi dell'Educazione civica
Ambito progettuale di riferimento	<p>Il curricolo è inteso come insieme di esperienze per conoscere e praticare in modo attivo</p> <ul style="list-style-type: none"> • la Carta Costituzionale (1. "Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale") per conoscerla, farne esperienza, applicarla nella quotidianità, confrontare il suo dettato con la realtà politica, economica sociale di cui ogni cittadino fa parte. • lo sviluppo delle competenze di cittadinanza digitale, imprescindibili per la costruzione di una comunità attiva, critica e responsabile, capace di far fronte ai rapidi cambiamenti socio-culturali che l'avanzare delle tecnologie comporta. • le azioni trasversali sulle tematiche di Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015
Situazioni su cui intervenire	L'IC CR3, attraverso la realizzazione di percorsi di valorizzazione e conoscenza

Educazione Civica A.S. 2020- 2023	
	<p>storica del patrimonio locale, naturale, culturale e documentale, prosegue le collaborazioni con gli Enti locali ed istituzionali, culturali e di associazionismo del territorio per sviluppare percorsi progettuali in piena collaborazione.</p> <p>L'Istituto, inoltre può partecipare anche ad iniziative (percorsi progettuali, concorsi) della Regione e nazionali volte a promuovere l'Educazione civica.</p> <p>L'istituto si impegna inoltre nel supporto alla crescita della competenza digitale, anche utilizzando gli strumenti attivati a sostegno della didattica.</p>
Finalità	<ul style="list-style-type: none"> • Promuovere la cittadinanza attiva e la partecipazione diretta dei giovani alla vita civile della loro comunità e al sistema della democrazia partecipativa. • Promuovere il rispetto reciproco, la solidarietà, l'ascolto e la tolleranza tra i giovani al fine di rafforzare la coesione sociale. • Favorire l'incontro tra il mondo dei giovani, quello degli adulti e quello delle realtà istituzionali. • Incentivare la creazione di reti tra differenti livelli istituzionali. • Sviluppare, condividere e disseminare "buone pratiche"; educazione alla cittadinanza digitale; elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro; educazione ambientale, sviluppo ed ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari; educazione alla legalità e al contrasto delle mafie; educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni; formazione di base in materia di protezione civile ma anche di sicurezza stradale, all'educazione alimentare e allo sport, all'educazione alle relazioni e prevenzione del disagio, educazione all'integrazione, all'inclusione e all'interculturalità, all'orientamento.

Educazione Civica A.S. 2020- 2023	
	<ul style="list-style-type: none"> • Promuovere lo sviluppo delle competenze di cittadinanza digitale, focalizzandosi sull'acquisizione di specifiche conoscenze ed abilità, da declinarsi per ciascun ordine scolastico. • Promuovere azioni di cittadinanza attiva con il coinvolgimento delle famiglie in sinergia con scuola e territorio.
Obiettivi	<p>L'IC nell'ambito del curricolo di Educazione civica promuove azioni interconnesse e in sinergia con scuola e territorio al fine di sviluppare i principali fondamenti di Educazione Civica finalizzate a "il sapere stare al mondo" (Indicazioni per il Curricolo 2012) inteso come "l'abitare la realtà" relativamente a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • ambiente concreto (qui e ora); • ambiente digitale con responsabilità verso sé stessi, verso gli altri e il contesto. <p>Da ciò si evincono nello specifico gli obiettivi:</p> <p>1. ABITARE IL CONCRETO: ACQUISIRE CONOSCENZE E SVILUPPARE ABILITÀ RELATIVE ALLE SEGUENTI TEMATICHE:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Natura: educazione ambientale; conoscenza e salvaguardia del patrimonio naturalistico locale e globale; sviluppo sostenibile • Cultura e società: la Costituzione, le istituzioni, fondamenti di diritto, legalità, patrimonio culturale, sviluppo sostenibile, formazione di base in materia di protezione civile. <p>2. ABITARE IL DIGITALE: ACQUISIRE CONOSCENZE E SVILUPPARE ABILITÀ</p>

Educazione Civica A.S. 2020- 2023	
	<p>RELATIVE ALLE SEGUENTI TEMATICHE:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Pensiero critico in relazione alle informazioni; • Comunicazione e interazione appropriata; • Informazione e partecipazione; • Norme comportamentali nell'ambiente digitale; • Creazione e gestione della propria identità digitale; • Privacy e politiche sulla tutela della riservatezza in relazione all'uso dei dati personali; • Utilizzo consapevole e conoscenza dei pericoli della rete <p>3. RESPONSABILITÀ VERSO SÉ STESSI, VERSO GLI ALTRI E VERSO IL CONTESTO:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Fa riferimento agli atteggiamenti ovvero prende forma con l'acquisizione delle conoscenze e delle abilità elencate precedentemente ai punti 1 e 2, manifestandosi nell'agire: partecipazione, cooperazione e solidarietà.
Attività e metodologie previste	<ul style="list-style-type: none"> • Coinvolgimento del territorio nella fase progettuale • Progettazione di azioni multidisciplinari tenendo conto delle competenze trasversali e del curricolo in verticale • Incontri di formazione per docenti e allievi anche in modalità videoconferenza • Documentazione periodica e finale delle esperienze anche attraverso progettazione e l'utilizzo di format condivisi con utilizzo delle tecnologie • Diffusione e comunicazione dei processi e delle azioni attraverso il sito

Educazione Civica A.S. 2020- 2023	
	istituzionale
Risorse umane	<ul style="list-style-type: none"> • Gruppo di lavoro (docenti infanzia, primaria e secondaria primo grado) e docenti referenti che propongono la valutazione • Esperti esterni e interni per attività di formazione e/o di intervento nelle attività con docenti e/o alunni e famiglie • Progettazione e realizzazione dei percorsi didattici trasversali con il supporto della rete territoriale, di esperti interni ed esterni • Diffusione e comunicazione delle esperienze (pubblicazioni, mostre, sito) • Utilizzo di spazi esterni per la realizzazione di eventi rivolti alla comunità scolastica e alla cittadinanza
Altre risorse necessarie	<ul style="list-style-type: none"> • I materiali e gli spazi della scuola, la strumentazione tecnologica, la rete. • Collaborazioni con varie realtà del territorio in cui ogni scuola è insediata.
Risultati attesi collegati al RAV-PdM	<ul style="list-style-type: none"> • Definizione e applicazione condivisa di un curriculum verticale sulle competenze trasversali per la promozione della cultura della cittadinanza e dell'Educazione civica • Valorizzazione delle risorse interne ed esterne che possano contribuire alla formazione, progettazione e realizzazione di percorsi di Educazione civica multidisciplinari rivolti e condivisibili da tutta la comunità scolastica • Consolidamento e ampliamento delle reti di collaborazione con il territorio
Indicatori utilizzati collegati al RAV-PdM	<p>Monitoraggio del processo volto alla realizzazione di percorsi multidisciplinari:</p> <ul style="list-style-type: none"> • numero di azioni progettuali intraprese • numero di classi/studenti coinvolti

Educazione Civica A.S. 2020- 2023	
	<ul style="list-style-type: none">• numero docenti coinvolti per ordine di scuola• percentuali di valutazioni <i>in itinere</i> positive• percentuali valutazioni finali positive• numero eventi pubblici con coinvolgimento di famiglie e cittadinanza• percentuali esiti certificazione delle competenze classi 5^e primarie e classi 3^e secondarie di I grado.